

AFM S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/03/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	BENTIVOGLIO
Codice Fiscale	01809291204
Numero Rea	BOLOGNA391391
P.I.	01809291204
Capitale Sociale Euro	34.560.470,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/03/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/03/2021	31/03/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.486.690	10.652.333
7) Altre	639.091	766.382
Totale immobilizzazioni immateriali	11.125.781	11.418.715
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	275.545	293.156
2) Impianti e macchinario	315.767	450.557
3) Attrezzature industriali e commerciali	73.202	135.507
4) Altri beni	567.644	752.713
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	266.283	299.481
Totale immobilizzazioni materiali	1.498.441	1.931.414
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	42.984	42.753
Totale crediti verso altri	42.984	42.753
Totale Crediti	42.984	42.753
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	42.984	42.753
Totale immobilizzazioni (B)	12.667.206	13.392.882
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	4.521.162	5.062.683
Totale rimanenze	4.521.162	5.062.683
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	158.005	1.370.083
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.184.627	2.284.678
Esigibili oltre l'esercizio successivo	142	0
Totale crediti verso clienti	2.184.769	2.284.678
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	961.622	708.615
Totale crediti verso controllanti	961.622	708.615
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	115.746	127.289
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.746	127.289
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	105.511	138.086
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	297.166
Totale crediti tributari	105.511	435.252

5-ter) Imposte anticipate	539.051	832.612
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	202.319	134.413
Totale crediti verso altri	202.319	134.413
Totale crediti	4.109.018	4.522.859
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	16	16
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	30.111.651	26.107.029
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30.111.667	26.107.045
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	616.054	742.652
Totale disponibilità liquide	616.054	742.652
Totale attivo circolante (C)	39.515.906	37.805.322
D) RATEI E RISCONTI	68.546	81.180
TOTALE ATTIVO	52.251.658	51.279.384

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/03/2021	31/03/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	34.560.470	34.560.470
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.971.163	1.875.769
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.123.313	1.123.304
Totale altre riserve	1.123.313	1.123.304
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.453.249	1.907.877
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	41.108.195	39.467.420
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	137.340	0
4) Altri	240.569	612.409
Totale fondi per rischi e oneri (B)	377.909	612.409
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.304.536	1.582.176
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.241
Totale debiti verso banche (4)	0	2.241
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.236.724	3.472.474
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.078	4.315
Totale debiti verso fornitori (7)	3.240.802	3.476.789
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.493.888	3.273.150

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	3.493.888	3.273.150
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	261.771	309.253
Totale debiti tributari (12)	261.771	309.253
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	173.182	179.595
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	173.182	179.595
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.249.020	2.279.801
Esigibili oltre l'esercizio successivo	17.187	60.618
Totale altri debiti (14)	2.266.207	2.340.419
Totale debiti (D)	9.435.850	9.581.447
E) RATEI E RISCONTI	25.168	35.932
TOTALE PASSIVO	52.251.658	51.279.384

CONTO ECONOMICO

	31/03/2021	31/03/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.466.150	58.689.864
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	5.146.086	4.150.108
Totale altri ricavi e proventi	5.146.086	4.150.108
Totale valore della produzione	60.612.236	62.839.972
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.490.873	41.709.718
7) Per servizi	4.299.899	4.532.860
8) Per godimento di beni di terzi	2.057.024	2.084.931
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.603.886	7.210.281
b) Oneri sociali	1.989.762	2.195.614
c) Trattamento di fine rapporto	478.914	501.462
Totale costi per il personale	9.072.562	9.907.357
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	297.462	303.272
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	596.806	536.704
Totale ammortamenti e svalutazioni	894.268	839.976
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	541.521	-115.493
12) Accantonamenti per rischi	0	179.059
14) Oneri diversi di gestione	557.157	811.942
Totale costi della produzione	55.913.304	59.950.350
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.698.932	2.889.622
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		

d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	258	230
Altri	15	45
Totale proventi diversi dai precedenti	273	275
Totale altri proventi finanziari	273	275
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	4	23
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	23
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	269	252
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	4.699.201	2.889.874
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	843.514	1.011.974
Imposte relative ad esercizi precedenti	-28.462	13.590
Imposte differite e anticipate	430.900	-43.567
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.245.952	981.997
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.453.249	1.907.877

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.453.249	1.907.877
Imposte sul reddito	1.245.952	981.997
Interessi passivi/(attivi)	(269)	(252)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.698.932	2.889.622
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	840.129	179.059
Ammortamenti delle immobilizzazioni	894.268	839.976
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(842.417)	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	891.980	1.019.035

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.590.912	3.908.657
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	541.521	(64.902)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	99.909	(10.819)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(235.987)	667.630
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	12.634	23.747
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(10.764)	11.691
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.104.803	755.848
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	2.512.116	1.383.195
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.103.028	5.291.852
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	269	252
(Imposte sul reddito pagate)	(904.185)	(1.635.927)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.352.269)	(506.432)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(2.256.185)	(2.142.107)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.846.843	3.149.745
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(149.582)	(372.909)
Disinvestimenti	237	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(4.528)	(30.288)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(231)	(3.769)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(4.004.622)	(1.008.355)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(4.158.726)	(1.415.321)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.241)	2.241
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0

Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.812.474)	(2.099.620)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.814.715)	(2.097.379)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(126.598)	(362.955)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	742.652	1.105.607
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	742.652	1.105.607
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	616.054	742.652
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	616.054	742.652
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Ai fini della comparabilità ed una migliore lettura dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare dalla voce Immobilizzazioni materiali alla voce dell'attivo circolante "Beni destinati alla rivendita" i saldi dell'esercizio precedente per un importo di € 173 migliaia. Esso si riferisce al valore netto contabile degli immobili di proprietà della Società per i quali sarà perfezionata, entro il primo trimestre dell'esercizio 2021/2022, la relativa vendita. Per ulteriori informazioni vedasi quanto riportato nei successivi paragrafi "Problematiche di comparabilità e adattamento" e "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione della tesoreria" assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determinerebbe un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato:

	31/03/2021	31/03/2020
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni	-	
Saldo di cash pooling		
Denaro e valori in cassa	26.107.029	25.098.690
	742.652	1.105.607
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	26.849.681	26.204.297
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Saldo di cash pooling		
Denaro e valori in cassa	30.111.667	26.107.029
	616.054	742.652
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.727.721	26.849.681
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	3.878.040	645.384

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/03/2021

Attività svolte

La Società opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici.

Nel corso dell'esercizio l'AFM S.p.A. ha gestito:

- n. 39 farmacie comprensive di n. 1 dispensario, di cui una in servizio 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Dal 10 giugno 1999 la Società è stata posseduta per il 79,94% da McKesson Europe AG e per il restante dal Comune di Bologna con altri 12 Comuni Soci. Nel corso dell'esercizio 2000 il controllo sociale della Società è stato trasferito da McKesson Europe AG ad ADMENTA Italia S.p.A.. Ad oggi la Società ADMENTA Italia S.p.A. ne possiede il 79,97%, il resto è suddiviso tra 11 Comuni Soci.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la Società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., società appartenente al gruppo multinazionale McKesson Europe AG, con sede a Stoccarda (Germania). Le azioni di McKesson Europe AG sono possedute, per circa il 78% da McKesson Europe Holdings GmbH & Co. KGaA, società controllata indirettamente al 100% da McKesson Corporation, San Francisco, USA.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/03/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Infatti, pur nella generale incertezza economica e dei mercati, a livello mondiale, legata alla permanenza degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria legata al coronavirus, l'organo amministrativo ha verificato l'insussistenza al momento della predisposizione del presente bilancio di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, ritenendo ragionevole come gli effetti stimati legati alla pandemia da coronavirus ragionevolmente non possano compromettere la continuità aziendale. L'emergenza sanitaria ha rappresentato un fatto senza precedenti nella storia recente, con ripercussioni, dirette e indirette, che hanno interessato tutti i settori economici, creando un contesto di incertezza che rende difficile prevedere quali saranno le evoluzioni ed i relativi effetti. Si stima, tuttavia, che l'anno in corso possa segnare l'avvio di una graduale ripresa dei volumi verso i livelli pre-crisi, a condizione che le misure di contenimento della pandemia, incluso il piano vaccinale programmato, siano rispettate e si rivelino efficaci.

E' doveroso riportare come gli Amministratori abbiano proceduto con l'effettuare un budget anche per il prossimo esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2021, in cui sono state

riflesse le migliori stime possibili degli impatti derivanti dal Covid-19 seppure, allo stato attuale, non è possibile prevedere alcuna chiara evoluzione del fenomeno tutt'ora in corso.

In relazione alla gestione finanziaria e alle possibili ripercussioni di una generalizzata carenza di liquidità nel sistema si segnala che la Società, non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo McKesson con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa 30 milioni di Euro alla data del 31 maggio 2021, in linea con i 30 milioni del 31 marzo 2021. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo McKesson che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- ha beneficiato di una serie di azioni volte al contenimento dei costi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riduzioni temporanee dei canoni di affitto, riduzione dei costi legati a consulenze, attività marketing, manutenzioni e smaltimento ferie del personale;
- è rientrata tra le attività consentite di cui all'Allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020 ed ha pertanto continuato ad operare durante tutti i mesi dell'esercizio precedente e di quello in corso.

Come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (aprile e maggio 2021) registrano un incremento pari al 9,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento migliore rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui sfidanti obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Stato di emergenza sanitaria da Covid 19

Indubbiamente l'accadimento più rilevante che ha caratterizzato l'esercizio è stata la situazione di emergenza sanitaria COVID-19 venutasi a creare dal febbraio dello scorso anno che ha comportato i disagi che ormai tutti ben conoscono. Tale situazione ha ovviamente influenzato negativamente la generalità delle imprese ma ha anche dato modo di testare le ottime capacità di resilienza di personale ed organizzazione in genere, che hanno permesso di limitare i danni e rimanere assolutamente fiduciosi in merito al raggiungimento, come detto, degli sfidanti obiettivi in termini di crescita previsti per il prossimo futuro.

Nel corso dell'esercizio si è ovviamente cercato di cogliere differenti "aiuti" e opportunità offerti dalla normativa specificamente emanata al riguardo.

Più in particolare, si riportano nel seguito alcune considerazioni ed informazioni specifiche sulle aree di

bilancio potenzialmente impattate dal COVID-19; le specifiche aree tematiche individuate sono di seguito riepilogate:

- si è usufruito dell'esonero del versamento della prima rata di acconto IRAP 2020 per un importo complessivo pari ad € 87.593;
- si è beneficiato del Credito sanificazione e dpi di cui all'art. 125 D.L. 34/2020 pari ad € 11.318;
- si è beneficiato del Credito di imposta sulle locazioni di cui all'art. 28 bis D.L. 34/2020 pari ad € 59.402

Si riporta inoltre come la Società non abbia fatto ricorso della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per l'emergenza COVID-19, così come previsto dal D.L.N. del 18 marzo 2020 e come non vi siano state modifiche nell'ammontare o nelle condizioni di pagamento dei debiti, né violazioni di clausole contrattuali connesse all'attuale pandemia da Covid-19, ad eccezione della rinegoziazione legata ad alcuni contratti di affitto passivi relativi farmacie studi medici con riferimento a riduzioni temporanee di canoni di locazione per un importo complessivo di €35.068.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Per una maggiore chiarezza espositiva la Società ha proceduto a riclassificare all'interno dello stato patrimoniale relativo all'esercizio chiuso al 31.03.2020, quanto segue:

"Altri debiti" voce D 14) Stato Patrimoniale: sono stati riclassificati in questa voce di bilancio gli anticipi ricevuti dal Sistema Sanitario Nazionale ("SSN") relativi alla vendita di medicinali per un ammontare complessivamente pari a Euro 607 migliaia; tale ammontare era in precedenza riclassificato a riduzione della voce "Crediti verso clienti" C-II-1).

Per completezza di informazione si riporta di seguito la riclassifica rispetto ai dati approvati nell'esercizio precedente:

Voce di bilancio	Bilancio 31.03.2020	Riclassifica	Bilancio 31.03.2020 ai fini comparativi
D 14) Altri debiti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.672.435	607.366	2.279.801
Esigibili oltre l'esercizio successivo	60.618	0	60.618
Totale Altri debiti	1.733.053	607.366	2.340.419
C-II 1) Crediti verso clienti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.677.312	607.366	2.284.678
Totale Crediti verso clienti	1.677.312	607.366	2.284.678

In aggiunta a quanto sopra, si riporta come tra gli eventi accorsi nell'esercizio in chiusura al 31 marzo 2021 la Società in data 29 gennaio 2021 abbia proceduto con la stipula di un contratto preliminare di cessione di alcuni immobili di proprietà. La Società ha quindi proceduto alla data di chiusura del presente bilancio, a riclassificare il valore netto contabile di tali immobili dall'attivo immobilizzato all'attivo circolante nell'apposita voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" per un importo pari a circa € 158 migliaia. Ai fini di una maggiore comparabilità, è stato riclassificato il valore netto contabile di tali immobili nell'attivo circolante pari ad € 173 migliaia anche nel bilancio comparativo chiuso al 31 marzo 2020. L'atto di cessione è previsto entro il primo trimestre dell'anno fiscale 2021/2022.

Inoltre, come già riportato nel paragrafo iniziale della presente Relazione, nel corso del corrente esercizio la Società in data 15 maggio 2020 ha proceduto con la stipula del contratto di cessione dell'intero immobile di proprietà (comproprietario assieme alla capogruppo Admenta Italia S.p.A.), comprensivo dei terreni pertinenziali acquisiti nel 2017, riferito allo stabile sito in Bologna ed utilizzato in precedenza come magazzino dal Gruppo fino al trasferimento dello stesso nell'attuale sede di Bentivoglio. Così come riportato nella Nota integrativa del precedente bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2020, la Società aveva proceduto a riclassificare il valore dello stesso immobile, insieme alle attrezzature e macchinari ivi detenuti (seppure completamente ammortizzati), dall'attivo immobilizzato all'attivo circolante nell'apposita voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" per un importo pari al valore netto contabile di circa € 1.197 migliaia. La cessione di tale immobile ha fatto realizzare alla Società una plusvalenza pari a circa € 715 migliaia

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici. Lo stesso risulta completamente ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, data l'assenza di strumenti informatici atti al calcolo del costo medio per farmacia, si è adottato il criterio di abbattere il valore dell'inventario, calcolato con gli ultimi prezzi di vendita al pubblico, di una percentuale media di ricarico. In particolare, la valorizzazione delle rimanenze di prodotti in giacenza presso le farmacie è avvenuta mediante l'applicazione, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, della percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultino irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14, L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei

quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di

chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2019-2021, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Admenta Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo (Gruppo McKesson/ADMENTA in Italia).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 11.125.781 (€ 11.418.715 nel precedente esercizio).

La voce Concessioni licenze e marchi si riferisce alle concessioni ottenute per la gestione delle farmacie e la loro vita utile è pari alla durata della concessione stessa. La voce Altre immobilizzazioni immateriali è dovuta principalmente a costi sostenuti per l'apertura o la ristrutturazione dei punti vendita.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	8.294	51.643	3.512	13.731.144	18.321.308	0	4.845.278	36.961.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.294	51.643	3.512	3.078.811	18.321.308	0	4.078.896	25.542.464
Valore di bilancio	0	0	0	10.652.333	0	0	766.382	11.418.715

Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	1.620	2.910	4.530
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	-1.620	1.620	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	165.641	0	0	0	131.821	297.462
Altre variazioni	0	0	0	-2	0	0	0	0	-2
Totale variazioni	0	0	0	-165.643	0	0	0	-127.291	-292.934
Valore di fine esercizio									
Costo	8.294	51.643	3.512	13.731.144	18.321.308	0	4.849.808	36.965.709	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.294	51.643	3.512	3.244.454	18.321.308	0	4.210.717	25.839.928	
Valore di bilancio	0	0	0	10.486.690	0	0	639.091	11.125.781	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.498.441 (€ 1.931.414 nel precedente esercizio).

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli investimenti effettuati per il rinnovo dei locali delle farmacie e per l'adeguamento delle stesse al "concept" LLoyds.

Come meglio dettagliato nella Relazione sulla gestione al presente bilancio, e nel precedente paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento", si riporta come alla data del 31 marzo 2021 si sia proceduto alla riclassifica nella voce dell'attivo circolante "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" dalla voce "Immobilizzazioni materiali" di un importo pari a circa € 158 mila relativo agli immobili di proprietà che saranno venduti entro il primo trimestre dell'esercizio 2021/2022. Ai fini di maggiore comparabilità con il bilancio del precedente esercizio, tale riclassifica è stata effettuata anche al 31 marzo 2020 per un valore netto contabile di € 173 mila riclassificato in particolare, dalla voce "Terreni e Fabbricati" alla voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" (pertanto il saldo iniziale al 1 aprile 2021 della tabella sottostante risulta esposto al netto di tale riclassifica).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	908.965	3.059.796	433.061	4.940.575	299.481	9.641.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	615.809	2.609.239	297.554	4.187.862	0	7.710.464
Valore di bilancio	293.156	450.557	135.507	752.713	299.481	1.931.414
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	29.476	5.650	93.853	20.203	149.182
Riclassifiche (del valore di bilancio)	14.888	5.372	0	47.529	-52.901	14.888
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	-263	500	237
Ammortamento dell'esercizio	32.499	169.638	67.955	326.714	0	596.806
Totale variazioni	-17.611	-134.790	-62.305	-185.069	-33.198	-432.973
Valore di fine esercizio						
Costo	585.597	3.093.044	438.712	5.069.153	266.283	9.452.789
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	310.052	2.777.277	365.510	4.501.509	0	7.954.348
Valore di bilancio	275.545	315.767	73.202	567.644	266.283	1.498.441

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 42.984 (€ 42.753 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	42.753	42.753
Totale	42.753	42.753

	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	231	42.984	42.984
Totale	231	42.984	42.984

Si tratta principalmente di depositi cauzionali versati ai locatori di immobili o società di servizi.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	42.753	231	42.984	42.984
Totale crediti immobilizzati	42.753	231	42.984	42.984

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	42.984	42.984
Totale		42.984	42.984

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i punti vendita della società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.521.162 (€ 5.062.683 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 385.654 (stesso importo dell'esercizio precedente) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	5.062.683	-541.521	4.521.162
Totale rimanenze	5.062.683	-541.521	4.521.162

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 158.005 (€ 1.370.083 nel precedente esercizio).

Come già richiamato nel precedente paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali tale voce rappresenta il valore contabile degli immobili che saranno venduti entro il primo trimestre dell'esercizio 2021/2022. Per esigenze di comparabilità è stata effettuata anche la riclassifica dei saldi dell'esercizio precedente.

Il saldo al 31 marzo 2020 era inoltre costituito dall'immobile sito in Via del Commercio Associato in Bologna, venduto nel corso del corrente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.370.083	-1.212.078	158.005

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.109.018 (€ 4.522.859 nel precedente esercizio).

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano crediti derivanti da servizi svolti dalla Società a beneficio delle altre società del Gruppo, società tutte soggette al controllo di Admenta Italia S.p.A..

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 879.264 (€ 1.566.014 nel precedente esercizio). Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo.

Descrizione	31/03/2020	Incrementi	Utilizzi	31/03/2021
Fondo svalutazione crediti	1.566.014		686.750	879.264
Totale	1.566.014	0	686.750	879.264

I crediti verso controllante si riferiscono a crediti per servizi forniti alla controllante. Si ricorda inoltre che tale saldo comprende anche il saldo maturato per imposte IRES per € 672 mila trasferite al consolidato fiscale, in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA del mese di marzo 2021 per € 160 mila in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.063.891	142	3.064.033	879.264	2.184.769
Verso controllanti	961.622	0	961.622	0	961.622
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.746	0	115.746	0	115.746
Crediti tributari	105.511	0	105.511		105.511
Imposte anticipate			539.051		539.051
Verso altri	202.319	0	202.319	0	202.319
Totale	4.449.089	142	4.988.282	879.264	4.109.018

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.284.678	-99.909	2.184.769	2.184.627	142
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	708.615	253.007	961.622	961.622	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	127.289	-11.543	115.746	115.746	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	435.252	-329.741	105.511	105.511	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	832.612	-293.561	539.051		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	134.413	67.906	202.319	202.319	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.522.859	-413.841	4.109.018	3.569.825	142

Per maggiori informazioni relative al saldo comparativo al 31 marzo 2020 dei Crediti verso clienti, si rimanda a quanto ampiamente dettagliato nel precedente paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento".

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.184.769	2.184.769
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	961.622	961.622
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	115.746	115.746
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.511	105.511
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	539.051	539.051
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	202.319	202.319
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.109.018	4.109.018

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 30.111.667 (€ 26.107.045 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	16	0	16
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	26.107.029	4.004.622	30.111.651
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.107.045	4.004.622	30.111.667

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 616.054 (€ 742.652 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	742.652	-126.598	616.054
Totale disponibilità liquide	742.652	-126.598	616.054

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 68.546 (€ 81.180 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	81.180	-12.634	68.546
Totale ratei e risconti attivi	81.180	-12.634	68.546

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 41.108.195 (€ 39.467.420 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi
Capitale	34.560.470	0	0
Riserva legale	1.875.769	0	95.394
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.123.304	0	9
Totale altre riserve	1.123.304	0	9
Utile (perdita) dell'esercizio	1.907.877	1.812.474	0
Totale Patrimonio netto	39.467.420	1.812.474	95.403

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		34.560.470
Riserva legale	0		1.971.163
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		1.123.313
Totale altre riserve	0		1.123.313
Utile (perdita) dell'esercizio	95.403	3.453.249	3.453.249
Totale Patrimonio netto	95.403	3.453.249	41.108.195

Si riporta come nel corso del presente esercizio la Società abbia proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 1.812.474, come previsto dalla delibera assembleare del 29/07/2020, relativi al risultato dell'esercizio fiscale 2020.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi
Capitale	34.560.470	0	0
Riserva legale	1.765.262	0	110.507
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.123.297	0	7
Totale altre riserve	1.123.297	0	7
Utile (perdita) dell'esercizio	2.210.134	2.099.620	0
Totale Patrimonio netto	39.659.163	2.099.620	110.514

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		34.560.470
Riserva legale	0		1.875.769
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		1.123.304
Totale altre riserve	0		1.123.304
Utile (perdita) dell'esercizio	110.514	1.907.877	1.907.877
Totale Patrimonio netto	110.514	1.907.877	39.467.420

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	34.560.470			0	0	0
Riserva legale	1.971.163		B	1.971.163	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.123.313		A,B,C	1.123.313	0	0
Totale altre riserve	1.123.313			1.123.313	0	0
Totale	37.654.946			3.094.476	0	0
Residua quota distribuibile				3.094.476		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 377.909 (€ 612.409 nel precedente esercizio).

Il fondo rischi ha un saldo di € 16.694, in diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 383.885) per utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio.

Il saldo del fondo manifestazioni a premio, € 223.875 al 31 marzo 2021 (€ 228.524 nel precedente esercizio) deriva dagli sconti maturati, e non ancora erogati, dalla clientela a fronte dell'operazioni legata al meccanismo di *fidelity card*.

Il fondo per imposte differite si riferisce interamente alla rateizzazione della plusvalenza realizzata dalla vendita dell'immobile di Via del Commercio Associato in Bologna, avvenuta nel corso dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	612.409	612.409
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	137.340	223.875	361.215
Utilizzo nell'esercizio	0	595.715	595.715
Totale variazioni	137.340	-371.840	-234.500
Valore di fine esercizio	137.340	240.569	377.909

Di seguito il dettaglio dei movimenti relativi agli altri fondi

Descrizione	31/03/2020	Incrementi	Decrementi	31/03/2021
Fondo rischi diversi	383.885		367.191	16.694
Fondo operazioni a premio	228.524	223.875	228.524	223.875
Totale	612.409	223.875	595.715	240.569

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.304.536 (€ 1.582.176 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.582.176
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	478.914
Utilizzo nell'esercizio	756.554
Totale variazioni	-277.640
Valore di fine esercizio	1.304.536

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.435.850 (€ 9.581.447 nel precedente esercizio).

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce nei confronti della Società del Gruppo Admenta Farmalvarion S.r.l. Le altre società del Gruppo sono tutte soggette al controllo di Admenta Italia S.p.A..

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute fine esercizio. In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 592 mila derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali; per esigenze di comparabilità, come già descritto nel precedente paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento, è stato riclassificato in tale voce l'importo di € 607 mila relativo all'esercizio precedente e precedentemente riportato, come detto, nella voce crediti verso clienti.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.241	-2.241	0
Debiti verso fornitori	3.476.789	-235.987	3.240.802
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.273.150	220.738	3.493.888
Debiti tributari	309.253	-47.482	261.771
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	179.595	-6.413	173.182
Altri debiti	2.340.419	-74.212	2.266.207
Totale	9.581.447	-145.597	9.435.850

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.241	-2.241	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.476.789	-235.987	3.240.802	3.236.724	4.078	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.273.150	220.738	3.493.888	3.493.888	0	0
Debiti tributari	309.253	-47.482	261.771	261.771	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.595	-6.413	173.182	173.182	0	0
Altri debiti	2.340.419	-74.212	2.266.207	2.249.020	17.187	0
Totale debiti	9.581.447	-145.597	9.435.850	9.414.585	21.265	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	
	Italia	
Debiti verso fornitori	3.240.802	3.240.802
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.493.888	3.493.888
Debiti tributari	261.771	261.771
Debiti verso istituti di	173.182	173.182

previdenza e di sicurezza sociale		
Altri debiti	2.266.207	2.266.207
Debiti	9.435.850	9.435.850

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.240.802	3.240.802
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.493.888	3.493.888
Debiti tributari	261.771	261.771
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.182	173.182
Altri debiti	2.266.207	2.266.207
Totale debiti	9.435.850	9.435.850

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.168 (€ 35.932 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	35.932	-10.764	25.168
Totale ratei e risconti passivi	35.932	-10.764	25.168

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita beni destinati alla rivendita	55.466.150
Total e		55.466.150

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 58.689.864 interamente conseguiti in Italia

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	55.466.150
Total e		55.466.150

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.146.086 (€ 4.150.108 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	239.559	-1.470	238.089
Personale distaccato presso altre imprese	690.274	-12.160	678.114
Contributi contrattuali	2.034.040	116.923	2.150.963
Plusvalenze di natura non finanziaria	18.605	698.535	717.140
Altri ricavi e proventi	1.167.630	194.150	1.361.780
Totale altri	4.150.108	995.978	5.146.086
Totale altri ricavi e proventi	4.150.108	995.978	5.146.086

La voce plusvalenza di natura non finanziaria, include il valore di € 715 mila relativa alla plusvalenza realizzata dalla vendita dell'immobile di Via del Commercio Associato in Bologna, perfezionata nel corso dell'esercizio.

Contributi in conto esercizio

Come riportato nel paragrafo dedicato alla emergenza sanitaria Covid-19, a cui si fa riferimento per i dettagli, la Società ha usufruito di alcuni contributi in conto esercizio conseguenti ai benefici disposti per far fronte all'emergenza Covid-19, che sono stati imputati tra la voce Altri ricavi di esercizio, derivanti dal credito di imposta per locazioni immobili ad uso non abitativo (Art. 28 del Decreto Rilancio n. 34/2020) per € 59.402 e credito per spese di sanificazioni (art. 125 del Decreto Rilancio n. 34/2020) per € 11.318.

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati iscritti anche € 15.500 derivanti dal credito di imposta spettante per l'acquisizione di Registratori di cassa telematici (art. 3 c6-quinquies D.Lgs. n. 127/2015).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.299.899 (€ 4.532.860 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	281.100	-1.045	280.055
Gas	213.181	-18.686	194.495
Acqua	11.036	-3.233	7.803
Spese di manutenzione e riparazione	319.857	-4.164	315.693
Compensi agli amministratori	246.950	-15.150	231.800
Compensi a sindaci e revisori	42.673	-5.719	36.954
Spese e consulenze legali	18.327	0	18.327
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	1.581.022	-81.892	1.499.130
Spese telefoniche	103.288	19.538	122.826
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	19.665	471	20.136
Assicurazioni	21.840	-2.985	18.855
Spese di rappresentanza	3.182	2.891	6.073
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	80.014	-78.531	1.483
Altri	1.590.725	-44.456	1.546.269
Totale	4.532.860	-232.961	4.299.899

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.057.024 (€ 2.084.931 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.581.005	-7.252	1.573.753
Altri	503.926	-20.655	483.271
Totale	2.084.931	-27.907	2.057.024

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 557.157 (€ 811.942 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	54.513	-38.519	15.994
Imposta di registro	17.493	-5.387	12.106
Diritti camerali	133.262	-35.921	97.341
Minusvalenze di natura non finanziaria	50.560	-31.833	18.727
Altri oneri di gestione	556.114	-143.125	412.989
Totale	811.942	-254.785	557.157

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono principalmente riferibili agli interessi maturati sul conto di tesoreria gestito dalla capogruppo Admenta Italia S.p.A..

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, nell'esercizio non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionale.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	671.794	-28.462	137.340	-293.560	
IRAP	171.720	0	0	0	
Totale	843.514	-28.462	137.340	-293.560	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante, riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondi per Imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	2020-2021	Effetto fiscale	2019-2020	Effetto fiscale
	Ammontare differenze temporanee		Ammontare differenze temporanee	
Imposte differite				
Storni accantonamenti esercizi precedenti				
Plusvalenza da cessione immobile	572.248	137.340	290.000	69.600
Totale storni esercizi precedenti	572.248	137.340	290.000	69.600
Imposte anticipate				
Acc Sval crediti tassato	-	-	-	-
Bonus e costi dipendenti	16.275	3.906	179.000	42.960
Svalutazione cespiti	-	-	-	-
Fidelity	223.875	53.730	228.525	54.846
F. rischi ed oneri	-	-	139.500	33.480
Totale imposte anticipate	240.150	57.636	547.025	131.286
Storni accantonamenti esercizi precedenti				
Sval crediti	541.071	129.857	-	-
Bonus e costi dipendenti	42.058	10.094	318.283	76.388
Svalutazione cespiti	156.767	37.624	3.000	720
Utilizzo fondo rischi ed oneri	494.896	118.775	67.338	16.161
Fidelity	228.525	54.846	266.875	64.050
Totale storni esercizi precedenti	1.463.317	351.196	655.496	157.319
Totale		156.220		43.567

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	30
Impiegati	199
Totale Dipendenti	229

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	231.800	24.453

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi deliberati al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	66.918	34.560.470	66.918	34.560.470
Total e		66.918	34.560.470	66.918	34.560.470

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 866.562 per partecipazioni a bandi di gara per assegnazione di farmacie ed € 147.264 per affitto locali.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile:

Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
Admenta Italia S.p.A.	961.622	30.111.667	0
AFM Cremona S.p.A.	20.410	0	0
Farmacie Pratesi Pratoforma S.p.A.	21.786	0	0
Lloyds Retail S.r.l.	17.766	0	0
Lloyds Roma 4 S.r.l.	1.946	0	0
Farmalvarion S.r.l.	0	0	3.409.991
Far.co.san S.p.A.	3.907	0	0
Farmacie Comunali di Padova S.p.A.	11.679	0	0
Farmacie di Sassuolo S.p.A.	3.893	0	0
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	34.359	0	0
Az. Farmacie Milanesi S.p.A.	0	0	70.128
Lissone Farmacie S.p.A.	0	0	9.264
AFM Bergamo S.p.A.	0	0	4.504
Mckesson Europe AG	0	0	0

Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
2.610.471	0	1.667.242	258	0
36.983	0	54.595	0	0
31.144	0	9.364	0	0
41.570	0	1.783	0	0
2.630	0	0	0	0
147.924	32.102.545	0	0	0

	3.893	0	0	0	0
	12.628	0	716	0	0
	7.421	0	0	0	0
	68.526	0	0	0	0
	194	0	80.401	0	0
	0	0	40.011	0	0
	0	0	12.317	0	0
	0	0	0	0	-5.465

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

In relazione all'emergenza sanitaria è in corso di approvazione da parte della Regione l'introduzione del servizio di vaccinazione in farmacia, intervento che porterà ad incrementare l'impatto positivo sull'andamento economico generale portato da un numero sempre maggiore di persone vaccinate. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	McKesson Europe AG	Admenta Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)		02009051208
Luogo di deposito del bilancio consolidato	sede legale	sede legale

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto dalla controllante ultima europea del Gruppo McKesson Europe AG.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale di McKesson Europe AG.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2020	31/03/2019
B) Immobilizzazioni	164.312.182	120.467.000
C) Attivo circolante	128.225.105	134.070.795
D) Ratei e risconti attivi	185.366	188.781
Totale attivo	292.722.653	254.726.576
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	76.107.348	1.683.041
Utile (perdita) dell'esercizio	10.545.996	74.416.496
Totale patrimonio netto	171.991.844	161.438.037
B) Fondi per rischi e oneri	111.138	466.077
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.487	169.723
D) Debiti	120.465.184	92.652.739
Totale passivo	292.722.653	254.726.576

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2020	31/03/2019
A) Valore della produzione	27.382.552	24.925.672
B) Costi della produzione	32.313.359	27.522.234
C) Proventi e oneri finanziari	16.640.902	76.785.615
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.097.676	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-933.577	-227.443
Utile (perdita) dell'esercizio	10.545.996	74.416.496

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, non si procede ad indicare i benefici ottenuti nell'ambito delle misure di contenimento degli effetti da Covid-19 a sostegno delle imprese in quanto sono stati erogati in virtù di disposizioni aventi carattere generale e si ritiene non rientrino

nell'ambito di applicazione della normativa in questione. Tali effetti sono ad ogni modo riepilogati nelle relative note esplicative al bilancio d'esercizio.

Con particolare riferimento a tali benefici ricevuti a vario titolo dalla Società a seguito della pandemia, si conferma che a livello di Gruppo Admenta Italia è stata rispettata la soglia fissata dal Temporary Framework in materia di aiuti di stato emanato dalla Commissione UE di € 1.800 migliaia.

Escludendo pertanto quanto sopra riportato, durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 la Società non ha ricevuto erogazioni da parte della Pubblica Amministrazione

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 3.280.521 a distribuzione utili agli Azionisti pari ad un dividendo unitario di € 49,023.

€ 172.663 a Riserva legale

€ 65 a Riserva Straordinaria

Bologna 25 giugno 2021

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione

Domenico Laporta



Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Simona Vignudelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.